Scritto da Franco Marra
Domenica 31 Ottobre 2021 19:03



RAGUSA – Niente da fare per la Delfes Avellino che esce nettamente sconfitta dal Palapadua di Ragusa con il punteggio finale di 95-71.

La squadra di coach Robustelli, dopo il solito avvio su livelli accettabili, non ha la forza di reagire per cercare di tenere il campo e resistere al gioco degli avversari. Ora il cammino per i biancoverdi si fa sempre più difficile e pieno di ostacoli da superare a cominciare da quelli che verranno fuori dal derby di domenica prossima con Salerno. In aggiornamento…

La Del.Fes Avellino rimedia un'altra sonora sconfitta, uscendo battuta dal palasport di Ragusa per 95 a 71. La resistenza degli irpini è durata solo 20', quando le squadre erano distanziate ancora di sole due lunghezze. Poi nei due quarti finali il prevedibile crollo, sia per i problemi di falli che ha costretto Robustelli a passare alla difesa a zona, consentendo agli avversari di colpire dalla lunga distanza (5/6 nel terzo periodo, 14/25 al termine del match), sia per le rotazioni ridotte, dopo l'infortunio occorso a Norman Hassan, che lo terrà fuori per circa un mese. L'ennesima sconfitta fa suonare il campanello d'allarme sulla forza tecnica di una squadra che necessita di essere puntellata, se non si vogliono correre rischi e vanificare tutti gli sforzi fatti finora.

La Del.Fes parte bene come accade quasi sempre negli ultimi tempi, prende subito la testa del match, chiudendo sul 19 a 23 la prima frazione di gioco. Il canestro di D'Andrea riporta Avellino al + 6 (19/25), vantaggio già ottenuto al 5' (6/12). Poi c'è il 12 a 0 dei padroni di casa, che ribaltano il punteggio in loro favore (31/25 al 14'), con gli irpini che non sembrano avere la forza

di reagire. I siciliani così allungano ancora fino al 37 a 29 del 17'. Negli ultimi 3' della seconda frazione, invece, Avellino ha una reazione d'orgoglio, con la tripla di Mavric che fissa sul 39 a 37 il punteggio al 20'. L'inizio della terza frazione è tutto di marca siciliana, perché i padroni di casa trovano tanti falli a favore con i conseguenti tiri liberi (9/12), e ritrovano anche la mira dalla lunga distanza (5/6 da tre punti). La logica conseguenza è l'allungo da parte dei padroni di casa, che sarà decisivo per il risultato finale. Il terzo periodo si chiude sul 73 a 51, con la Del.Fes che ha un ultimo sussulto di orgoglio sul 79 a 62 del 34'. Ma il match è finito già da tempo, e si gioca solo per i tabellini personali. Finisce con la quarta sconfitta in cinque giornate per la formazione di Robustelli, che al termine non può che analizzare il match recriminando sia sull'importante assenza di Hassan, che su alcune decisioni arbitrali che nella terza frazione hanno penalizzato non poco i biancoverdi.

Il tabellino del match:

VIRTUS KLEB RAGUSA – DEL.FES AVELLINO 95 – 71

Virtus: Ianelli 6, Rotondo 18, Picarelli 6, Da Campo 17, Mirabella, Canzonieri 10, Salafia 1, Festinese n.e., Sorrentino 29, Ugochukwu, Chessari 8. All. Bocchino.

Del.Fes: Marra 21, Venga, Ense, Basile 9, Mavric 16, Agbogan 8, De Lucia n.e., Cepic, D'Andrea 9. All. Robustelli.

Arbitri: Giordano e Licari.

Note: parziali 19/23 – 39/37 – 73/51. Usciti per 5 falli: Agbogan e Spizzichini. Tiri liberi: Virtus 21/26, Del.Fes 10/18. Tiri da due punti: Virtus 16/35, Del.Fes 23/40. Tiri da tre punti: Virtus 14/25, Del.Fes 5/18. Rimbalzi: Virtus 31, Del.Fes 35.